

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sessant'anni fa l'addio a Fausto Coppi, omaggio in rima al campionissimo

Redazione · Thursday, January 2nd, 2020

... La sola certezza che tu finalmente riposi può consolare in parte noi che restiamo. Gianni Brera, parole conclusive del romanzo breve "Coppi e il diavolo"

*Ossa di vetro, muscoli di seta,
E due polmoni che soffiano nell'aria
Librandoti nel cielo, oltre la meta,
Davanti a tutti in fuga solitaria.*

*E t'involi tra mille biciclette
Senza sforzo apparente sui pedali,
E respiri l'azzurro delle vette
Più azzurre dell'acque dei fondali.*

*In un freddo gennaio ci hai lasciato
A milioni di giorni sempre uguali
Di vane attese e inutili domande,*

*Nel silenzioso tuo chiuder le ali
Questo sappiamo: eri l'airone grande,
Il più elegante che qui sia mai volato.*

"A Fausto Coppi" di Francesco Fiorista
da Rime Dovute (edizioni Ancora, 2013)

Sessant'anni fa si spegneva Fausto Coppi. Il campionissimo, amato da tutta Italia, morì a soli 40 anni il 2 gennaio 1960. A portarlo via fu la malaria, contratta poche settimane prima in Burkina Faso.

Nonostante Coppi morì giovane, le sue imprese sono tantissime. Nella carriera da professionista, durata ventuno anni, "l'airone" vinse complessivamente 151 corse su strada (122 esclusi i circuiti), 58 delle quali per distacco, e 83 su pista, indossò per 31 giorni la maglia rosa del Giro d'Italia e per 19 giorni la maglia gialla del Tour de France.

L'omaggio a Coppi, con questa poesia di Francesco Fiorista, è stato suggerito dalla lettrice Maria Teresa Fiorista Simontacchi.

This entry was posted on Thursday, January 2nd, 2020 at 4:02 pm and is filed under [L'Angolo della Poesia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.